

2016-2019



LICEO F. CECIONI
LIVORNO

LIPS030007

Piano dell'Offerta
Formativa Triennale

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/LIPS030007/francesco-cecioni/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Indice

1. La scuola si presenta

- 1.1 Indirizzi di studio
- 1.2 Incarichi istituzionali
- 1.3 La storia dell'istituto
- 1.4 Gli ambienti**

2. Area pedagogico-didattica

- 2.1 Gli obiettivi
- 2.2 I progetti

3. Area organizzativa

- 3.1 Piano delle attività collegiali
- 3.2 Rapporti con le famiglie, scuola on line e centro documentazione
- 3.3 Programmazione di visite, viaggi d'istruzione e di studio
- 3.4 Programmazione di altre attività che si svolgono in orario scolastico
- 3.5 Verifiche e valutazioni

4. Area Piano di Miglioramento

- 4.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/ traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- 4.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 4.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 4.4 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 4.5 Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 4.5.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 4.5.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 4.5.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
 - 4.5.4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.5.5 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.5.6 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo
 - 4.5.7 Scelte organizzative e gestionali

5. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

6. Piano formazione docenti

7. Fabbisogno di personale

1.1 Indirizzi di studio

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Liceo Linguistico dispositivo ESABAC

Liceo delle Scienze Umane

Biennio del Liceo Artistico

Liceo Artistico indirizzo Arti figurative

1.2 Incarichi istituzionali

Il Liceo Cecioni è:

- Polo Inclusione d'ambito TOSCANA 11
- Scuola capofila della rete di scopo per la formazione Ambito 11
- Snodo per la formazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Polo per il coordinamento degli incarichi a tempo determinato
- Polo d'ambito TOSCANA 11 per la formazione docenti neoassunti

1.3 La storia dell'istituto

Il Liceo Statale “**Francesco Cecioni**” nasce nel **1972** come “**secondo**” liceo scientifico di Livorno, ma acquisisce la sua vera identità nel **1974**, quando l'allora Preside, prof. Luciano Castelli, si fece promotore di una sperimentazione autonoma rispondente alle esigenze di innovazione dell'istruzione superiore.

Il **Liceo sperimentale** era costituito da un biennio comune orientativo e da un triennio articolato in cinque corsi di studio, **Artistico, Chimico-Biologico, Fisico-Matematico, Linguistico e Socio-Pedagogico**, con l'obiettivo di fornire un grado avanzato di preparazione, pur senza eccedere nella specializzazione, con una metodologia innovativa.

Nel **1994** il Liceo sperimentale modificò l'assetto dei piani di studio, adottando gli indirizzi elaborati dalla commissione ministeriale **Brocca, Scientifico, Scientifico Tecnologico e Linguistico** e rinnovando gli indirizzi **Socio-Psico-Pedagogico ed Artistico**.

I cinque indirizzi, tuttora attivi fino ad esaurimento, dal **2010**, a seguito del riordino scolastico della scuola superiore, sono confluiti nei **nuovi percorsi liceali: Artistico, Linguistico, Scientifico, Scientifico con opzione Scienze Applicate e delle Scienze Umane**.

Rispetto ai precedenti indirizzi, cambia la struttura: sono ridotti i quadri orari, sono diversamente distribuite alcune materie, ma restano invariati gli obiettivi formativi, la metodologia didattica e le attività di ampliamento dell'offerta formativa che da decenni caratterizzano il “Cecioni”. Ogni anno inoltre i Dipartimenti e gli organismi collegiali propongono progetti di potenziamento per i nuovi ordinamenti liceali in ragione delle risorse economiche ed umane e delle esigenze degli studenti.

Nel panorama degli istituti secondari superiori della provincia di Livorno a questa scuola è stata assegnata e riconosciuta nel tempo la funzione di essere un laboratorio permanente di sperimentazione didattica e di ordinamenti..

Questo Liceo Statale, di conseguenza, ha accolto docenti e studenti accomunati da un'idea di scuola che riuscisse a tener viva la ricerca e lo sviluppo di didattiche innovative, applicate a percorsi di studio originali e sperimentali, nei quali la progettazione riveste un ruolo fondamentale.

Ad oggi la vitalità della tradizione sperimentale del “Cecioni” non si è esaurita, ma continua a manifestarsi in molteplici direzioni:

- dal settembre 2011, oltre ai diplomi finali degli indirizzi di studio, è attivo il “**Percorso EsaBac, un solo esame, due diplomi**” che permette agli studenti, al termine dell'ultimo anno di Liceo di conseguire simultaneamente con un solo esame il diploma italiano e il Baccalauréat francese, integrando le prove dell'Esame di stato italiano con una prova scritta di storia in francese e una doppia prova (scritta e orale) di lingua e letteratura francese;
- nella ricchezza dei **progetti formativi e didattici** rivolti agli studenti, attuati ogni anno in modalità diverse (vedi voci Progetti didattici d' Istituto e Progetti didattici annuali);
- nelle **iniziative culturali** a cui partecipa nel quadro di manifestazioni organizzate dalle istituzioni presenti sul territorio;
- nel continuo **dibattito sui temi della metodologia e della didattica** su cui i docenti si confrontano nello spazio istituzionale dei Dipartimenti disciplinari e nell'ambito di progetti di aggiornamento ministeriali o organizzati dalla scuola stessa;
- nella fitta rete di collaborazioni costruita nei 13 anni di realizzazione di percorsi triennali di Alternanza scuola lavoro
- nella scuola è presente da anni, accanto all'insegnamento della religione cattolica, quello di **materie alternative**, attivate attraverso un'indagine degli orientamenti degli studenti.

1.4 Gli ambienti

Dal punto di vista strutturale, il Liceo “F. Cecioni”, nei limiti delle possibilità dell’edilizia scolastica, cerca di dare agli ambienti un assetto moderno e funzionale. L’edificio che ospita la scuola, un’ala del complesso “Gherardesca”, è stato restaurato negli anni ’80, conforme alle norme di sicurezza, sismiche e alle esigenze di una scuola moderna con il cablaggio di tutti i laboratori e aule speciali, arredi funzionali, strumenti al passo con l’innovazione tecnologica, telecamere per sorvegliare tutti gli accessi esterni e garantire la sicurezza degli studenti.

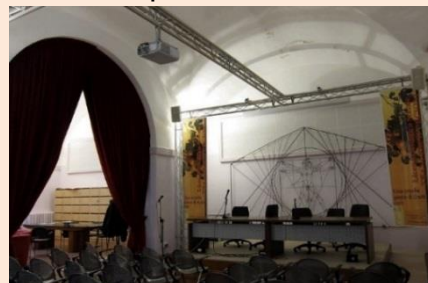
Laboratori e sussidi didattici

La scuola è dotata di strutture e risorse tecnologiche in continuo aggiornamento, utilizzate per qualificare l’attività didattica e permettere agli studenti di sperimentare e costruire direttamente il bagaglio delle loro conoscenze:

Area “open space”

Ospita l’Aula magna, la Sala Insegnanti, spazio per colloqui con le famiglie e ambienti studio per gli studenti.

L’intera area è dotata di collegamento wireless ad accesso controllato.



Due laboratori di fisica, (Lab. Fisica 1 e Lab. Fisica 2) dotati di:

- apparecchiature per operare in tutti i campi della fisica classica
- rotaia a cuscino d’aria
- giostra per lo studio dei riferimenti non inerziali
- software per applicazioni di cinematica e dinamica dell’urto
- dotazione di 16 kits NTX Lego, mini robot programmabili
- sensori per acquisizione dati con interfacce di tipo analogico e digitale
- lavagna multimediale interattiva (LIM) con collegamento ad Internet
- 6 computer in Lab. Fisica 2 in rete e con collegamento Internet



Laboratorio di chimica dotato di apparecchiature che consentono esperimenti e misure in tutti i campi della chimica, finalizzato ad indagare e verificare le principali proprietà e trasformazioni della materia utilizzando strumentazioni specifiche.

In particolare, oltre al collegamento Internet, è presente uno Spettrofotometro, un Kit di Nanotecnologie e una Stampante 3D.

Laboratorio di biologia: dotato di strumentazioni specifiche che consentono esperimenti e misure in tutti i campi della biologia, tra cui un microscopio a doppio oculare con interfaccia video, finalizzato a stimolare l’osservazione e l’analisi delle strutture degli esseri viventi e delle loro principali funzioni metaboliche con particolare riferimento ai tessuti umani. È presente collegamento a Internet

Laboratorio delle scienze applicate ambiente interdisciplinare attrezzato per esperienze di robotica applicata, dotato di 7 robot Lego EV3 di nuova generazione,

13 robot Lego NXT, 3 Droni Volanti Parrot, 8 computer per la programmazione dei robot, armadi con pezzi Lego Technic per l'assemblaggio dei robot, sensori di vario tipo, materiale per la realizzazione di scenari nei quali far operare i robot.

Tre laboratori di informatica: ciascuno dotato di reti cablate con postazioni per gli studenti dotate di software quali ad es. Geogebra, CAD Microstation, software per NXT, linguaggi di programmazione, video proiettore, stampante laser di rete, stampanti a getto di inchiostro, sistema audio. Un laboratorio è dotato di attrezzature hardware e software per video conferenze.



Due laboratori linguistici: completi di rete cablata, 30 computers per un totale di 60 posti di lavoro per gli studenti, 2 postazioni docente, video proiettore, lettore dvd, sistema audio e collegamento ad Internet.

Laboratori artistici:

- aula tecnografi con 32 tavoli da disegno, 1 postazione docente con computer collegato ad Internet e videoproiettore;
- laboratorio per le Discipline plastiche e scultoree;
- laboratorio per le Discipline pittoriche;
- laboratorio per la Figurazione dal vero



Palestra e spazi motori:



Dal punto di vista motorio gli studenti usufruiscono di più spazi, in primo luogo del Palaccecioni, entro il quale sono utilizzabili un campo regolamentare di basket che la scuola usa anche per l'apprendimento del gioco del tennis e di due campi da pallavolo con ampi spazi di campo sia ai lati che a fondo campo. Grazie all'ampia superficie possono contemporaneamente giocare un alto numero di alunni nello sport del badminton, baseball e tutte le esercitazioni di preatletismo. La scuola dispone anche di due spazi multi funzionali che vengono utilizzati oltre che per attività motorie anche per attività varie come il teatro o esercitazioni di ballo. Inoltre sono presenti due campi da tennistavolo. All'esterno si aggiungono due campi da pallavolo di cui uno viene utilizzato anche per il gioco del calcetto, una pedana per il salto in lungo mantenuta sempre efficiente e tutta una zona alberata in cui viene praticato l'orienteeing o altri giochi pre-sportivi.

Aule attrezzate: molte dell'istituto sono dotate di videoproiettore e computer con collegamento ad Internet; alcune aule (oltre al laboratorio di fisica) sono attrezzate con computer, lavagna interattiva multimediale e collegamento ad Internet.

Bibliomediateca, centro servizi bibliotecari e multimediali per la didattica costituito da due locali.

Biblioteca "Luciano Castelli": 24 posti a sedere, in cui docenti, studenti e personale della scuola possono accedere alla consultazione ed al prestito del materiale presente (libri, riviste, DVD e CD) secondo quanto previsto dal Regolamento, dotata di catalogo costantemente aggiornato ed inserito nel Catalogo collettivo provinciale (SBN)

consultabile on-line. All'interno della biblioteca: Internet point, spazio con 4 computer collegati ad Internet, a disposizione di docenti e studenti.

Aula proiezione: PC e lavagna interattiva multimediale con collegamento ad Internet.

Palazzina Grabau: Uffici segreteria

2.1 Gli obiettivi

Il Liceo Statale "Cecioni" si propone di promuovere negli studenti lo sviluppo di tutte le potenzialità della persona in modo che, al termine dell'itinerario educativo, ciascuno possa acquisire consapevolezza delle proprie attitudini per compiere scelte di vita e di lavoro responsabili e soddisfacenti.

Obiettivo primario di questa scuola in merito alla preparazione degli studenti in uscita, rispondente alle aspettative di giovani e famiglie, è conciliare le esigenze di una società che richiede un incremento di conoscenze e competenze in ambito scientifico tecnologico con il crescente interesse verso ambiti afferenti la sfera creativa, fenomeni apparentemente inconciliabili.

Questi due momenti rimangono in genere separati per la difficoltà della scuola italiana di fornire assi culturali che realmente siano in grado di offrire ai giovani completezza di studi. Raramente avviene infatti la convivenza e l'integrazione tra studi scientifici ed umanesimo.

L'esperienza pluridecennale ha portato a realizzare una sintesi percorribile: la matrice scientifica attraverso la metodologia di tipo sperimentale trascende e informa tutti i percorsi scolastici presenti nella scuola, forte dei laboratori e delle professionalità che si sono formate nel tempo, garantendo oltre al rafforzamento e alla centralità negli indirizzi specifici, una preparazione scientifica solida anche in coloro che affrontano gli ambiti artistici, linguistici e sociali, privilegiando in ciascun indirizzo un opportuno raccordo tra discipline caratterizzanti e l'asse culturale delle scienze esatte e naturali.

Coerentemente con l'impostazione pedagogico-didattica, sono stati fissati gli obiettivi **formativi** e **cognitivi**, volti a curare sia l'educazione al rispetto per sé (sviluppo dei valori socio-affettivi, cura della salute, attività sportiva), per gli altri (confronto con culture e personalità diverse, capacità di dialogo e di collaborazione, rispetto delle regole della convivenza civile) e per l'ambiente (coscienza ecologica), sia l'apprendimento di conoscenze e competenze relative alle diverse discipline di studio e l'acquisizione delle capacità di analisi e sintesi, al fine di risolvere problemi in forma autonoma, con il linguaggio settoriale specifico.

Allo scopo di contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'allievo, saranno messe in atto specifiche strategie:

Area metodologica

OBIETTIVI	STRATEGIE
Gestione efficace del tempo	prevedere attività da svolgere in classe individualmente o in gruppi in un tempo dato; assegnare lavori a casa a scadenze stabilite.
Concentrazione	mostrare un testo/immagine e dopo un tempo stabilito chiedere cosa è stato recepito.
Motivazione	proporre gli argomenti in modo da suscitare la curiosità e il piacere dell'apprendimento; favorire il senso di autoefficacia.
Consapevolezza dei bisogni	far vedere che per risolvere i problemi servono risorse che si possono reperire e invitare a cercare gli strumenti necessari per superare situazioni di difficoltà.
Gestione di situazioni problematiche semplici	proporre situazioni problematiche per suscitare la formulazione di ipotesi, l'individuazione di strategie appropriate, la scelta del percorso e verifica di risultati.
Progettazione	fornire le basi fondamentali per la costruzione di un percorso: stabilire obiettivi, selezionare ed elaborare conoscenze per costruire un progetto, definire il percorso, reperire risorse e strategie, realizzare il prodotto.
Collaborazione e partecipazione	ricorrere a forme di apprendimento collaborativo per educare al rispetto e all'apertura verso gli altri.
Individuazione di collegamenti	incrementare flessibilità e progetti interdisciplinari.

Area logico-argomentativa

OBIETTIVI	STRATEGIE
Abitudine ad argomentare	chiedere la motivazione delle affermazioni (consapevolezza); far ricostruire l'ordine sequenziale degli argomenti (coerenza); far costruire mappe concettuali e grafici (selezione); proporre confronti e far individuare analogie e differenze sfruttando i fondamenti epistemologici delle varie discipline (valutazione critica).
Lettura e interpretazione di diversi linguaggi	utilizzare diverse forme di comunicazione (linguaggi verbali, iconici e sonori).

Area linguistica e comunicativa

OBIETTIVI	STRATEGIE
SCRIVERE correttezza ortografica uso corretto delle fondamentali strutture morfosintattiche arricchimento lessicale, anche specifico	attribuire un peso agli errori ortografici e morfosintattici nella valutazione complessiva degli elaborati scritti di tutte le discipline; presentare gli argomenti con il lessico appropriato; educare all'uso del vocabolario e dei libri di testo; far redigere, dove ritenuto necessario, un glossario della terminologia tecnica della disciplina;
LEGGERE comprensione di testi semplici di diversa natura	facilitare la comprensione avvalendosi delle tecniche di analisi del testo (divisione in unità di senso, reperimento di parole chiave, individuazione delle strutture tipiche delle diverse tipologie testuali); educare ad analizzare le consegne al fine di fornire risposte pertinenti e complete.
PARLARE esposizione orale	incentivare presentazioni di lavori personali e/o di gruppo; organizzare dibattiti.
uso delle TIC	fornire indicazioni sitografiche a fini di ricerca critica; promuovere la realizzazione di prodotti multimediali con l'utilizzo delle TIC.



In linea con gli obiettivi individuati dalla scuola è stato attivato il **Dispositivo ESABAC** Due diplomi a partire da un solo esame

Un dispositivo educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame,

l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio dei diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal ministro francese dell'Educazione nazionale convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi.

2.2 I progetti

In linea con gli obiettivi che la scuola si prefigge, ogni anno sono attuati progetti mirati sia allo sviluppo della persona, sia al potenziamento di conoscenze e competenze disciplinari.

Del primo tipo sono tutti i **Progetti didattici Internazionali, Nazionali e Regionali** che di anno in anno sono proposti dal MIUR, da enti di formazione o ricerca didattica (INDIRE, Università, Enti Locali...); il secondo tipo è costituito, invece, dai **Progetti didattici di Istituto**, riproposti ogni anno, anche se con modalità diverse in base ai risultati ottenuti o a nuove esigenze.

I progetti possono essere attuati sia all'interno delle ore previste dal piano orario con la partecipazione di tutta la classe (curricolari), sia in orario diverso da quello scolastico con una libera adesione degli studenti (extracurricolari) e coinvolgono gli studenti nella progettazione di lavori congruenti con gli obiettivi della scuola e dei singoli Licei.

Nello svolgimento dei progetti è incoraggiato il ricorso alle nuove tecnologie con l'obiettivo di favorire la corretta utilizzazione dei linguaggi multimediali.

I progetti annuali che incidono sull'organizzazione scolastica sono completati di norma entro la fine di Aprile, in modo che a Maggio la didattica non risenta di interruzioni e discontinuità; possono essere accolte eccezioni, da valutare singolarmente, solo se legate a particolari contingenze o eventi.

La descrizione dei progetti attivati è riportata in altro documento in quanto è definita per ciascun anno scolastico.

3.1 Piano delle attività collegiali

Attività collegiali a.s. 2017-2018		Art. 29 c.3 CCNL	Let. a)	Let. b)
Organo collegiale	Argomento	Periodo		
Collegio docenti	Elezioni – Aree Funz. Strun.	Ven 1 Settembre	2	
Dipartimenti	Individuazioni coordinatori – Pianific.	1 e 13 Settembre	2	
Collegio docenti	Piano att. collegiali – Indiv Funz strum	Gio 14 Settembre	2	
Consigli di classe	PEI INIZIALI	Sett/Novembre		1
Consigli di classe	Programm. Curricolare – Indicazioni per PdP e PEI	16-27 Ottobre		1 1/2 (9)
Collegio docenti	Aggiornamento Piano trien. Off. Form.	Mart 17 Ottobre	2	
Consigli di classe	Programm. Extracurr. – Progetti – Andamento didattico/disciplinare - Viaggi di istruzione - PDP - PEI	13-24 Novembre		1 1/2 (9)
Collegio docenti	Piano di miglior - Recupero	Mer 13 Dicembre	2	

Dipartimenti	Monitoraggio intermedio – Definizione. Obiettivi minimi	15 -19 Gennaio	2	
Consigli di classe	Scrutini	31 Genn -9 Febbr		
Collegio docenti	Monitoraggio intermedio	Gio 22 Marzo	2	
Consigli di classe	Andamento intermedio	9 – 20 Aprile		1 (6)
Consigli di classe	PEI FINALI	Apr/Maggio		1
Dipartimenti	Libri di testo	26-27 Aprile	1	
Consigli di classe	Libri di testo	7 – 14 Maggio		1/2 (3)
Consigli Quinte	Documento 15 maggio	7 – 14 Maggio		1 (2)
Collegio docenti	Libri di testo	Ven 18 Maggio	2	
Dipartimenti	Consuntivo a.s. 17-18	23-25 Maggio	2	
Collegio docenti	Consuntivo a.s. 17-18– Bilancio PdM 17-18	Lun 4 Giugno	2	
Consigli di classe	Scrutini finali	9-16 Giugno		
Collegio docenti	Avvio a.s. 2018-2019	Sab 16 Giugno	2	
			23	30
Collegio docenti	Formazione da programmare	Ott/Mag	8	
Dipartimenti	Riunioni da programmare	Ott/Mag	9	
Consigli di classe	Riunioni da programmare	Ott/Mag		10

3.2 Rapporti con le famiglie, scuola on line e centro documentazione

Rapporti con le famiglie

I docenti dedicano settimanalmente un'ora al ricevimento delle famiglie con interruzione durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e durante gli scrutini.

Un momento importante di incontro con i genitori è costituito, inoltre, dalla consegna delle pagelle e delle schede di valutazione intermedia, di cui è incaricato il coordinatore di classe.

I rapporti scuola-famiglie sono infine garantiti anche attraverso una serie di servizi on-line, come precisato di seguito.

Scuola ON-LINE

La scuola utilizza strutture e risorse tecnologiche non solo per qualificare l'attività didattica, ma anche per rendere più agevole il servizio verso le famiglie e il personale. In questo scenario ha importanza strategica il sito web dell'istituto che è totalmente gestito da risorse interne della scuola e che offre molteplici servizi alcuni dei quali

interattivi. Un primo strumento è il registro elettronico per mezzo del quale i genitori, accedendo con password personale per motivi di riservatezza, possono prendere visione delle valutazioni e controllare le assenze dei propri figli. Non meno importanti sono i servizi di prenotazione on-line per i colloqui con i docenti e di comunicazione in e-mail.

Nel campo del sostegno alla didattica vi è una sezione dalla quale gli alunni possono scaricare file contenenti esercizi da svolgere al PC costruiti ad hoc per colmare le lacune emerse nelle varie materie, dispense di approfondimento e una piattaforma collaborativa di e-learning, Moodle, utilizzata da insegnanti e studenti della scuola.

E' in atto, infine, l'informatizzazione delle principali attività di servizio quali la verbalizzazione dei Consigli di Classe che consente ai competenti organi collegiali di predisporre in maniera efficiente e tempestiva l'azione di informazione alle famiglie del profitto di ciascun alunno e il conseguente avvio della fase di recupero.

CENTRO DOCUMENTAZIONE

Da anni la scuola si è prefissata l'obiettivo di catalogare e conservare presso i locali della bibliomediateca il materiale didattico prodotto, sia in versione cartacea, sia in versione informatica; si è così costituito un centro di documentazione del Liceo Statale "F. Cecioni" che funge da memoria delle attività svolte e, all'occasione, cura la stampa di lavori di ricerca condotti nella scuola da docenti e studenti.

Presso il centro di documentazione è inoltre possibile visionare anche materiale didattico multimediale e cartaceo, software, hardware e testi dedicati alle problematiche dell'handicap, per le quali il Liceo Statale "F. Cecioni" è Centro di supporto "Nuove tecnologie e disabilità" individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con funzione di consulenza, assistenza didattica e formazione dei docenti.

3.3 Programmazione di visite, viaggi d'istruzione e di studio

Il Liceo promuove visite guidate e viaggi di istruzione per tutte le classi con modalità differenti a seconda delle classi e dei Licei (ved. "Programmazione visite e viaggi di istruzione e di studio"). Le attività per ogni singola classe vengono proposte e decise dai C.d.C entro novembre ed entrano a fare parte del PTOF.

Scambi e viaggi di studio all'estero

Nel Liceo Linguistico, data la specificità dello studio delle lingue, che trova piena valorizzazione nel soggiorno nei paesi stranieri in cui sono parlate, si sono tenute in considerazione le linee stabilite dal Dipartimento di Lingue. Pertanto si prevedono scambi e viaggi di studio nell'arco dei cinque anni in modo da garantire un soggiorno in tre paesi stranieri, uno per ognuna delle tre lingue di studio. Gli studenti del liceo Linguistico possono partecipare, per classi o per gruppi di lingua costituiti da più sezioni, a scambi con un paese straniero per motivi di studio. Dalla classe seconda si prevede uno scambio o un viaggio di studio di 7/8 giorni in un paese in cui si parli la

seconda lingua scelta; le classi terze sono indirizzate a viaggi di studio in un paese anglofono, per consolidare la conoscenza della prima lingua, mentre le classi quarte in un paese in cui si parla la terza lingua studiata; le classi quinte, qualora abbiano avuto negli anni precedenti l'opportunità di studiare all'estero tutte le tre lingue straniere scelte, possono effettuare un viaggio di studio per approfondire una di esse. Anche in questo caso il viaggio potrà essere effettuato solo se ci sarà la partecipazione di almeno 2/3 della classe o del gruppo-lingua.

Visite guidate e uscite di oltre 3 ore

Tutte le classi possono effettuare attività esterne durante l'orario scolastico: visite di un giorno in città italiane per mostre, musei, incontri per le lingue ecc., uscite legate a progetti ed uscite nell'arco della mattina per assistere a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, conferenze ecc.; qualora le uscite impegnino gli studenti per oltre 3 ore del normale orario scolastico sono da considerare come attività che comportano l'assenza da scuola per tutta la mattina. Per effettuare tali attività è richiesta la partecipazione di almeno 2/3 della classe.

Criteri per programmare le attività che comportano l'assenza da scuola per tutta la mattina:

- La specificità dell'indirizzo costituisce criterio di preferenza. Attività legate a progetti approvati dal Collegio non costituiscono invece criterio di preferenza;
- se alcune uscite o viaggi programmati dal C. di C. non possono essere effettuati si possono sostituire con altre attività proposte e approvate dal Consiglio di Classe ma che non sono rientrate nei criteri di preferenza;
- le attività non possono essere svolte nello stesso giorno della settimana per più di 2 volte;
- proposte occasionali che si presentano dopo la programmazione dei C. di C. vengono valutate dal Dirigente e **richiedono l'approvazione del consiglio di classe, coinvolto tramite posta elettronica dal coordinatore.** Comunque potranno coinvolgere solo classi che non hanno usufruito del numero di giorni massimo consentito;
- la partecipazione dei singoli studenti ai viaggi di istruzione è subordinata alla approvazione dei Consigli di Classe e può non essere autorizzata in caso di comportamento non corretto in ambito scolastico (ad esempio in occasione di visite di istruzione precedenti). In caso di esclusione di uno o più elementi della classe, la prevista quota di partecipanti di 2/3 della classe sarà calcolata sul numero di allievi rimanenti;
- il docente che propone il viaggio di istruzione assume la funzione di referente ed accompagnatore della classe.

3.4 Programmazione di altre attività in orario scolastico

Nella programmazione didattica possono essere inserite le seguenti attività esterne da svolgere in orario scolastico che NON contribuiscono ad incrementare il numero massimo di giorni consentito ad ogni fascia di classi.

1. Scambi con l'estero

Gli studenti dell'indirizzo Linguistico possono partecipare, per classi o per gruppi di lingua costituiti da più sezioni, a scambi di 6 giorni con studenti di un paese straniero per motivi di studio.

2. Uscite di durata inferiore o uguale a 3 ore

Nel corso dell'anno possono essere effettuate uscite a Livorno durante la mattina che non impegnino più della metà del normale orario scolastico; si tratta di uscite **destinate a tutta la classe**, per mostre, visite a luoghi di culto, museo, cinema, teatro, ecc., fino a un numero **massimo di 4 uscite**.

3. Attività che rientrano nel numero massimo di giorni consentito ad ogni fascia di classi

Tutte le classi del Liceo Statale partecipano a viaggi di istruzione, viaggi studio e visite guidate. Per l'effettuazione di ogni attività è richiesta la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti della classe.

Per le classi (con l'eccezione delle classi del Liceo Linguistico) sono previste:

classi prime: visite di istruzione di un giorno

classi seconde: viaggio di istruzione di tre giorni (2 pernottamenti)

classi terze: viaggio di istruzione in Italia di quattro giorni (3 pernottamenti)

classi quarte: viaggio di istruzione in Italia/estero di cinque giorni (4 pernottamenti)

classi quinte: viaggio di istruzione in Italia/estero di sei giorni (5 pernottamenti)

4. Attività di alternanza Scuola- lavoro all'estero

Le linee guida per l'alternanza scuola-lavoro hanno evidenziato l'importanza delle esperienze all'estero e vengono a pieno titolo riconosciute come valide come periodo di alternanza scuola lavoro, quantificabile limitatamente alle ore di corso di lingua e/o a visite aziendali nel paese straniero.

Possono essere riconosciute anche, a discrezione di ogni consiglio di classe, le ore di contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all'estero,

Per l'effettuazione della attività è richiesta la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti della classe.

3.5 Verifiche e valutazioni

VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

Il Liceo Statale ha sentito l'esigenza di costruire per le classi del nuovo ordinamento un repertorio di strumenti di rilevazione quali schede di osservazione in itinere, schede di osservazioni in laboratorio che affianchino e completino le valutazioni che emergono dalle prove scritte, orali e di laboratorio.

In tutte le classi comunque l'elaborazione del giudizio tiene conto di un insieme di manifestazioni di competenze, di valutazioni globali, di colloqui continui collettivi. Il voto così non si basa solo su una media matematica ma esprime una valutazione globale di competenze che comprendono anche il giudizio del docente sulla partecipazione e l'impegno.

Si ritiene quindi che la scheda di valutazione adottata e l'attribuzione di voto unico siano gli strumenti più idonei per fornire una adeguata valutazione sin dallo scrutinio intermedio.

I docenti sono inoltre tenuti a rispettare le seguenti indicazioni:

A seconda di quanto previsto, in ogni materia vengono effettuate prove scritte e/o orali e/o pratiche che sono comunque espresse nelle valutazioni del I periodo con un voto unico nella pagella: tale scelta è motivata dall'esigenza di sintetizzare in un unico valore una pluralità di elementi che tengano conto non solo dei risultati sommativi, ma anche del percorso formativo disciplinare. Si sottolinea anche che l'esprimere un voto unico è in linea con le modalità di valutazione finale. Comunque per le materie caratterizzate da competenze scritte, orali, pratiche e grafiche saranno effettuate le rispettive prove i cui esiti saranno documentati con voto distinto nei registri personali. La valutazione non può basarsi sull'esito di una sola verifica sommativa. Il numero delle verifiche viene stabilito dai singoli dipartimenti, fermo restando che almeno una prova per periodo deve consistere in una verifica orale con modalità frontale. Si precisa che la valutazione orale potrà scaturire anche da schede di osservazione e prove scritte strutturate. Dove invece si attuano percorsi didattici impostati su una metodologia diversa si applicheranno prassi di valutazione diverse coerenti con la metodologia stessa. Le valutazioni pratiche e grafiche scaturiranno dall'osservazione e dalla valutazione delle diverse esperienze svolte in laboratorio o da almeno una prova strutturata per periodo; per le materie che richiedono risoluzioni di problemi grafici sono previste prove specifiche. Si precisa inoltre che nelle classi quarte e quinte dell'indirizzo linguistico il Latino si configura, secondo la circolare ministeriale dell'11/2/91 n. 27, come materia orale e tale indicazione viene recepita nella programmazione di dipartimento. Tuttavia ragioni epistemologiche e didattiche impongono il supporto di verifiche scritte di traduzione - formative e sommative - per ogni scansione dell'anno scolastico, finché lo studio della letteratura e della civiltà di Roma è affiancato dall'apprendimento sistematico della sua lingua. Infatti la stessa 'circolare 27' sottolinea, che la specificità dell'indirizzo è assicurata ed esaltata "non solo dallo studio razionale di tre lingue europee" ma anche "dal loro continuo confronto analogico e contrastivo con Italiano e Latino" e che l'irrinunciabile presenza del latino

è tesa a chiarire la complessità del fenomeno linguistico e a fare emergere la dimensione storica dei sistemi linguistici". Inoltre che "il latino, anche in quanto sistema oggi in sé compiuto e concluso, promuove quella conoscenza critico - storica del fatto linguistico che rappresenta una dimensione inderogabile della formazione propria di un indirizzo linguistico a carattere liceale". Pertanto l'insegnamento della lingua latina, che non è possibile circoscrivere al biennio, ma che in modo oculato la programmazione di Dipartimento estende anche al terzo e quarto anno di corso diluendone le oggettive difficoltà di assimilazione, necessita di debite verifiche scritte da cui si evincano la conoscenza delle norme, la competenza nell'applicarle e la capacità di trasferire in lingua italiana il pensiero originale, proponendo agli allievi frasi e "versioni" in lingua latina da comprendere e tradurre, normalmente col supporto del vocabolario.

Per garantire la dovuta trasparenza, agli alunni deve essere comunicato l'esito delle prove orali nel momento in cui queste si concludono.

Sugli elaborati scritti deve essere riportata una valutazione numerica accompagnata da una adeguata motivazione o da una griglia di valutazione che la giustifica.

L'esito delle prove scritte deve essere comunicato alle famiglie.

Gli elaborati, corretti con cura, debbono essere consegnati agli alunni al massimo entro tre settimane dal giorno dello svolgimento.

Non può essere chiesto agli alunni di svolgere un elaborato quando non è stato ancora restituito il precedente.

Di norma non si effettuerà più di una prova scritta nell'arco della mattinata, tranne che in casi di inevitabile concomitanza dovuta ad eventi che hanno impedito una regolare programmazione delle prove.

La valutazione sarà:

- formativa: procedura diagnostica volta a riconoscere quando e come un alunno incontra una difficoltà e ad attivare interventi idonei al recupero;
- sommativa: procedura volta ad accertare conoscenze e competenze disciplinari da tradursi in un voto che concorre alla valutazione finale.

La seguente scheda indica i livelli ed i criteri di valutazione di fine anno in base alle conoscenze e competenze dell'alunno.

Livello	Conoscenze	Competenze
Gravemente insufficiente (da 1 a 3)	Non possiede conoscenze o ne possiede in misura irrilevante	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e/o commette gravi errori
Insufficiente (4)	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette gravi errori nell'esecuzione
Non sufficiente (5)	Possiede conoscenze superficiali e non complete	Applica le conoscenze in modo meccanico e commette alcuni errori
Sufficiente (6)	Possiede le conoscenze di base	Applica le conoscenze acquisite senza gravi errori.

Buono (da 7 a 8)	Possiede conoscenze complete ed approfondite sia pure a diversi livelli.	Applica le conoscenze in modo adeguato ed autonomo, sia pur con qualche imprecisione.
Ottimo / eccellente (da 9 a 10)	Possiede conoscenze approfondite, organiche e personalizzate	Applica le conoscenze con capacità di rielaborazione personale, dimostrando autonomia critica.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo secondo i seguenti descrittori:

impegno (senso di responsabilità, impiego della propria volontà nello svolgimento dei compiti assegnati):

- Assente o scarso.
- Discontinuo o comunque inadeguato alle necessità della disciplina.
- Continuo o comunque sufficiente alla organizzazione dello studio.
- Costante, unito ad un metodo di studio autonomo adeguato all'apprendimento della disciplina.

interesse (livello di attenzione al dialogo educativo):

- Assente o scarso.
- Discontinuo o limitato solo ad alcuni argomenti della disciplina.
- Superficiale ma costante.
- Curioso e brillante.

partecipazione (contributo personale al dialogo educativo):

- Assente o scarsa con interventi che creano solo disturbo.
- Saltuaria e/o passiva, (necessita di sollecitazione dell'insegnante).
- Non sempre costante ma attiva, in grado di apportare contributi personali.
- Assidua e costruttiva con contributi personali e originali

Al termine dell'anno scolastico, in caso di sospensione del giudizio, verrà data comunicazione alle famiglie delle carenze riscontrate nelle singole discipline mediante una scheda elaborata appositamente nei Dipartimenti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità.

Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili all'attribuzione di almeno una sanzione disciplinare che abbia comportato.

L'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni dello studente, il quale non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gravemente scorretto e sanzionato con allontanamento >15gg	Scorretto e sanzionato con allontanamento dalla scuola	Scorretto* e/o sanzionato *anche per scarsa frequenza	Sufficientemente corretto	Corretto e partecipativo	Partecipativo e attivo
1-5	6	7	8	9	10

4.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/ traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

- Curricolo, progettazione e valutazione

Traguardi

- Diminuire del 5% le valutazioni insufficienti in ciascuna disciplina nei 2 scrutini del primo e secondo quadrimestre e del 2% dopo il recupero del debito del primo quadrimestre
- Rendere omogeneo lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Attivare corsi di formazione per i docenti al fine di favorire processi didattici basati sullo sviluppo e valutazione di competenze

Priorità 2

- Inclusione e differenziazione

Traguardi

- Potenziare le politiche d'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo, con particolare cura per gli alunni con BES.
- Valorizzare percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Maggiore coinvolgimento dell'intero consiglio di classe alla stesura e applicazione del PDP e/o PEI per ciascun studente BES.
- Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione.

4.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso	3	4	12
2	Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze chiave	3	4	12
3	Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione	4	5	20

4.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione	Miglioramento dei risultati scolastici da parte di tutti gli studenti ed in particolare degli studenti BES; acquisizione della consapevolezza del proprio stile di apprendimento da parte degli alunni; miglioramento del metodo di studio e della percezione di autoefficacia e autostima.	Dati emersi dalla rilevazione effettuata tramite griglie sui risultati conseguiti dagli alunni. Trend dei risultati ottenuti negli anni successivi	Prove autentiche

2	Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave” grazie anche all’esperienza di Alternanza scuola lavoro	Progettare, collaborare e interagire in gruppo; affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi; organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Sviluppo di competenze, quali il problem solving, la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico e l’espressione creativa. Essere in grado di determinare e pianificare i propri obiettivi di apprendimento. Competenza digitale (utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione per lo studio, il lavoro, il tempo libero e la comunicazione); Competenze sociali e civiche (sviluppare l’attitudine alla collaborazione, l’assertività e l’integrità); Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Saper cercare, analizzare e valutare informazioni per trovare soluzioni ai problemi e prendere decisioni; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi di apprendimento.	Dati emersi dalla rilevazione effettuata tramite griglie sulle competenze acquisite dagli alunni Trend dei risultati ottenuti negli anni successivi	Prove autentiche
3	Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso	Riduzione delle insufficienze a fine anno scolastico del 5%	Numero di insufficienze nei momenti di valutazione periodali	Schede e pagelle

4.4. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Obiettivo 1				
Condivisione di metodologie, strategie e materiali didattici finalizzati all'inclusione	Proficua collaborazione sinergica nei consigli di classe; maggior interesse e impegno nel lavoro scolastico da parte degli studenti; riduzione delle difficoltà ad adattarsi alle richieste degli insegnanti; maggior senso di sostegno da parte dei compagni, miglioramento di metodo di studio e del clima d'aula.	Non condivisione e/o scelte diversificate da parte di alcuni docenti.	Condivisione sistematica di strumenti e materiali didattici fra gli insegnanti; metodo di studio più rispondente al proprio stile di apprendimento da parte degli studenti. Miglioramento profitto, rapporto educativo e autostima	Non condivisione di materiali ed esperienze
Obiettivo 2.				
Adozione di nuove metodologie didattiche sfruttando anche le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di apprendere	Proficua collaborazione sinergica nei consigli di classe	Non condivisione e/o scelte diversificate da parte di alcuni docenti.	Condivisione sistematica di strumenti e materiali didattici	Non condivisione di materiali ed esperienze
Obiettivo 3.				
Formazione docenti tesa a trasformare il modello parzialmente trasmissivo dei cinque licei	Parziale riduzione delle lezioni frontali a favore di una didattica laboratoriale. Raccordo efficace primo/secondo biennio	Non condivisione e/o scelte diversificate da parte di alcuni docenti.	Innalzamento della motivazione degli alunni e della soddisfazione dei docenti	Disomogeneità a livello metodologico all'interno dei consigli di classe con ricadute negative sul profitto degli studenti.

4.5 Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

4.5.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Dirigente scolastico	Validazioni, gestione di risorse umane, rapporti con l'esterno, ricerca fonti di finanziamento	2 h mensili
Docenti (175)	Formazione, lavoro cooperativo,	1 h mensili
Personale ATA (15)	Miglioramento dell'ambiente	2 h mensili

4.5.2 Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione 15-16					
	Genn	Febbr	Marzo	Aprile	Mag	Giug
Acquisizione della disponibilità dei docenti e costituzione dei gruppi di lavoro nei Dipartimenti disciplinari	X					
Individuazione degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire, nonché delle modalità di comunicazione tra gruppi e tra gruppi e Comitato/Dirigente Scolastico		X				
Esame dei documenti (testo delle Indicazioni nazionali, Linee guida Tecnici, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, Legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, programmazioni disciplinari,) e scelta dei documenti da utilizzare in ciascun gruppo di lavoro.		X	X			
Studio dei documenti ed individuazione dei percorsi da attuare			X	X		
Attività	Pianificazione 16-17					
Stesura di unità di apprendimento	X	X				
Applicazione nelle classi delle unità di apprendimento			X	X		
Approvazione del lavoro in sede di Collegio Docenti					X	

Attività	Pianificazione 17-18					
	Genn	Febbr	Marzo	Aprile	Mag	Giug
Attuare il passaggio a una didattica per competenze: definire le competenze di cittadinanza; e valutare le competenze: il compito autentico/di realtà. Giornata di studio con esperto (4 ore)	X					
Suddivisione in gruppi di lavoro per competenze di cittadinanza; produzione di bozze di compiti autentici		X				
Giornata di studio con esperto: intervento intermedio (4 ore)			X			
Produzione di compiti autentici			X	X		
Restituzione dei risultati: incontro finale con esperto (2 ore)				X		
Approvazione del lavoro al Collegio dei Docenti					X	

4.5.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Anno Scolastico	- Raccolta sistematica e periodica dei dati relativi alle singole linee di azione in cui il piano è articolato al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del piano stesso.	- Schede di rilevazione e Questionari di gradimento che terranno conto, nella formulazione dei quesiti e la corrispondente misurazione, delle caratteristiche e delle finalità formative di ogni singola attività proposta. - Verifica ex-post sulla ricaduta del grado di soddisfazione			- Si verificherà se il piano è stato svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se: 1. Le azioni sono in linea con gli obiettivi, 2. Se le azioni sono sviluppate nei tempi previsti, 3. Se c'è eventuale necessità di una nuova taratura in ordine a obiettivi, tempi ed indicatori.

4.5.4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni formali	Docenti ATA Rappresentanti Cdl Alunni Famiglie	Incontri degli OOC Avvisi agli alunni e alle famiglie Informativa sul sito del Liceo	

4.5.5 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
I docenti saranno informati e sensibilizzati in maniera periodica, secondo il monitoraggio previsto per lo stato di avanzamento del PdM. Le modalità previste per la comunicazione del piano sono: riunioni collegiali, pubblicazione delle azioni svolte sul sito web della scuola, e-mail, Argo.	Docenti	
Il personale sarà informato in specifici incontri dal DS e dal DSGA del PdM in atto e del suo stato di avanzamento. La raccolta dati relativa alla sezione amministrativa sarà un'ulteriore occasione di comunicazione di quanto si sta realizzando.	Personale ATA	

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno	
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni

<p>E' prevista una campagna di informazione sull'esistenza del PdM con le relative azioni previste, sullo stato di avanzamento e sui risultati conclusivi. Per motivi di budget e vista l'ampiezza del Liceo (circa 1850 alunni) si pensa di utilizzare in maniera intensiva il sito del Liceo</p>	<p>Studenti, famiglie e stakeholders esterni che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.</p>
--	---

4.5.6 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Giuseppe De Puri	Dirigente Scolastico
Cristina Licco	Docente
Maria Letizia Paoletti	Docente
Susanna Rondanina	Docente

4.5.7 Scelte organizzative e gestionali

L'organizzazione del Personale è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Per i docenti sono tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da uno staff (collaboratori, FF. SS., coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, comitato didattico per l'autonomia) con il quale sono organizzati incontri periodici per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento.

Sono individuate figure responsabili di particolari Progetti e/o Attività.

Gli incarichi sono affidati per iscritto e l'insegnante individuato deve produrre puntuali resoconti delle attività effettuate.

Per quanto riguarda il Personale ATA, il DSGA organizza il servizio, garantendo la qualità della sua erogazione e, prioritariamente, il soddisfacimento delle esigenze della scuola.

I Collaboratori Scolastici effettuano con puntualità tutti i compiti del loro profilo e osservano un comportamento corretto, dignitoso e responsabile, improntato alla collaborazione e alla disponibilità.

L'organigramma della sicurezza è aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

Organizzazione dei servizi amministrativi-gestionali

La gestione e amministrazione della scuola è improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Il DSGA cura la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente.

Nell'organizzazione del Personale della Segreteria sono distribuiti i compiti in base alle competenze.

La Segreteria agevola gli utenti con il ricevimento di mattina e anche di pomeriggio, secondo gli orari stabiliti.

Viene potenziato il processo di dematerializzazione tramite la gestione on line dei documenti, in coerenza con la normativa vigente. A tal fine viene agevolata la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione/aggiornamento.

5. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Nella scuola sono presenti i seguenti docenti come promotori delle azioni previste dal PNSD

A - Animatore digitale – Cristina Licco con il compito di (azione 28 PNSD)

1 - fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2 - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

3 - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola la pratica di una metodologia comune; informare su innovazioni esistenti in altre scuole.

B - Team dell'innovazione area docenti - Ersilio Castorina, Simona Michel, con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche di concerto con l'animatore digitale e di collaborare efficacemente all'interno e relazionarsi all'esterno

C – Formazione PNSD - Conte Tognotti Monelli Marchetti Bracci Rondanina S. Rondanina G.Torricelli Paladini Rocca Mogliarisi Gaimari

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), il piano di intervento si struttura come segue:

AMBITO	FASE PRELIMINARE A. S. 2015-2016
Coinvolgimento della comunità scolastica	- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA e da un piccolo gruppo di docenti disponibile a mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi
Formazione interna	- Questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e alunni - Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare - Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività - Partecipazione dell'Animatore Digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
Creazione di soluzioni innovative	- Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON. - Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola. - Verifica funzionalità ed eventuale installazione di software autore open source in tutte le LIM della scuola.

AMBITO	A. S. 2016-2017
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per avviare una riflessione sul piano Ricognizione puntuale di tutte le “buone pratiche” (digitali e non) che vengono già attuate nell’istituto da tradurre in un documento ufficiale a disposizione di docenti, alunni e famiglie - Creazione del repository d’istituto per discipline e/o aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite - Potenziamento tecnologico degli Sportelli Studenti e dei servizi per l’utenza - Partecipazione nell’ambito del progetto Code Week e l’ora del codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio - Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione dell’Animatore Digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale - Creazione di uno sportello permanente di assistenza - Pubblicizzazione e socializzazione delle azioni formative nell’ambito del Piano Nazionale Competenze Digitali per le quali l’Istituto è polo formativo provinciale - Formazione base per tutti i docenti sull’uso delle LIM e sui programmi Proprietari e Open per LIM - Formazione base sulle metodologie e sull’uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata anche in relazione all’adesione alle linee della rete Avanguardie Educative (Flipped Classroom, sessione sperimentale per gruppo docenti interessati) - Formazione sull’uso di applicazioni utili per l’inclusione (intelligenze multiple e TIC) - Formazione all’uso del coding nella didattica - Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
Creazione di soluzioni innovative	<p>Regolamentazione dell’uso di tutte le attrezzature della scuola (aule informatica, LIM, computer portatili , computer fissi, tablet, ecc.)</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all’utilizzo di testi digitali e ricerca di soluzioni sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop aperti al territorio relativi a: privacy, sicurezza e cyberbullismo - Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, debate, compattazione del calendario scolastico...

AMBITO	A. S. 2017-2018
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza - Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di presidenza, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici - Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD - Aggiornamento del repository d'istituto per discipline e/o aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti - Partecipazione nell'ambito del progetto Code Week e l'ora del codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> - Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale - Formazione per la creazione da parte di ogni studente del proprio e-portfolio, atto anche alla registrazione delle attività svolte nell'ambito di alternanza scuola-lavoro - Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) - Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle aule 2.0 e creazione di aule 3.0 - Implementazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, debate, compattazione del calendario scolastico

AMBITO	A. S. 2018-2019
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale - Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di presidenza, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici - Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione della documentazione scuola-famiglia - Partecipazione nell'ambito del progetto Code Week e l'ora del codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio - Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione e validazione di object learning - Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) - Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali - Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca

6. Piano formazione docenti

Attivare iniziative per migliorare la comunicazione interna ed esterna e per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

2015-2016	
Azioni	<ul style="list-style-type: none">- Arricchire le competenze didattiche e metodologiche dei docenti tramite azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;- approfondire tematiche connesse ad aspetti significativi delle Indicazioni Nazionali

2016-2017	
Azioni	<p>Rispetto alla Priorità 1 - Approfondire tematiche connesse ad aspetti significativi della certificazione delle competenze;</p> <p>Obiettivi L'attività di formazione intende promuovere la realizzazione di Curricoli Didattici per competenze chiave e di cittadinanza tramite l'istituzione di una comunità di pratica formata da docenti in grado di trasformare i modelli didattici tradizionali, fondati su spiegazione-verifica-recupero/approfondimento, in percorsi innovativi in grado di coinvolgere la comunità scolastica tramite la modalità della ricerca-azione. In particolare si prefigge di sviluppare nei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'interazione reciproca- la coscienza di gruppo- l'esistenza di obiettivi, valori e attività condivise- la convivenza centrata sul sentimento di cooperazione e sul conseguimento di obiettivi comuni <p>tramite l'istituzione di una <i>community</i> (modello tanto apprezzato dagli adolescenti) in cui non c'è una figura depositaria della conoscenza, ma il sapere è il risultato di una costruzione collettiva.</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza acquisita degli strumenti di comunicazione e collaborazione online per favorire lo scambio di informazioni e la cooperazione all'interno di una comunità di apprendimento- Capacità acquisita di progettazione di unità formative che consentano lo sviluppo di un apprendimento significativo basato sulla soluzione di problemi anche complessi- Capacità acquisita di applicare strategie didattiche creative e innovative: individualizzare l'apprendimento, risolvere problemi, ricerche guidate, apprendimento basato su progetti- Comprensione acquisita del valore aggiunto per il processo di apprendimento degli studenti della valutazione basata su competenze e della valutazione qualitativa rispetto alle proposte quantitative tradizionali

	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione e partecipazione migliorata attraverso l'interazione in gruppo, la comprensione dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle proprie e altrui capacità, al fine di contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività - Comunicazione migliorata e resa più efficace all'interno del corpo docente <p style="text-align: center;">Rispetto alla priorità 2 - Approfondire con formazione specifica gli aspetti normativi e didattici per l'apprendimento degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e disturbi/disagi aspecifici</p> <p>Attività frontale di Formazione:</p> <p>2 ore di introduzione clinica alle patologie/disturbi</p> <p>3 ore di norme e procedure</p> <p>3 ore di metodologia/didattica inclusiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti, anche attraverso la metodologia informatica e gli strumenti multimediali; - organizzazione di sessioni formative utilizzo registro elettronico per docenti di nuova ingresso nell'istituto.
--	--

2017-2018
Attuare il passaggio a una didattica per competenze: definire le competenze di cittadinanza; e valutare le competenze: il compito autentico/di realtà. 4 ore <i>Primo approccio al nuovo esame di stato 2018-2019 Dlvo 62/2017</i>
Laboratori autonomi dipartimentali o interdipartimentali 6 ore
Giornata di studio con esperto: intervento intermedio per fare il punto della situazione 4 ore
Produzione di compiti autentici dipartimentali o interdipartimentali 6 ore
Restituzione dei risultati: incontro finale con esperto 2 ore
Approvazione del lavoro in sede di Collegio 3 ore

7. Fabbisogno di personale

Posti comuni triennio 2016/2019

La consistenza in classi degli indirizzi che compongono il Liceo Cecioni si è mantenuta costante negli ultimi anni ed è rappresentata dalla tabella seguente per l'a.s. 2017/2018:

Liceo	I	II	III	IV	V	Tot.
Artistico	3	3	2	2	2	12
Linguistico	4 ¹	5	3	3	3	18

¹ Riduzione imposta dalla Programmazione della Regione Toscana

Linguistico Esabac			1	1	1	3
Scientifico	1	2	2	2	2	9
Scientifico opzione Scienze Applicate	4	3	3	3	4	17
Scienze umane	3	3	3	3	3	15
Totali	15	16	14	14	15	74

In base ai quadri orari stabiliti dall'Ordinamento liceale, l'organico sui posti comuni viene rappresentato dalla seguente tabella:

Cl. Conc.	Catt.	Cl. Conc.	Catt.	Cl. Conc.	Catt.
Chimica	1	Fisica	1	Ital. Latino	18
Disc. Geom.	1	Informatica	2	Scienze	9
Disc. Giurid.	2	Francese	3	Storia arte	2
Disc. Pittor.	5	Inglese	13	Conv. Franc.	1
Disc. Plast.	1	Spagnolo	4	Convers. Ingl.	1
Dis.no st.arte	5	Tedesco	1	Conv. Spagn.	1
Educ. Fisica	8	Matematica	7	Conv.Tedesco	1
Filos. Psicol.	4	Mat. Fisica	11	IRC	4
Filos. Storia	10	Italiano	9	M. Alternativa	2

In riferimento all'Organico potenziato attribuito a questo Liceo per l'a.s. 2015/2016, pari a 11 posti e in riferimento alla tabella delle priorità inserita a sistema per l'a.s. 16-17 viene rappresentato il quadro funzionale dell'organico potenziato:

Campi	Ordine priorità	Posti	Cl. Conc.	Cl. Conc.
7	Laboratoriale	2	Scienze	Mat. fisica
1	Umanistico	2	Ital. Latino	Storia/Filosofia
3	Scientifico	2	Mat. fisica	Scienze
2	Linguistico	2	Spagnolo	Francese Inglese
5	Socio-econ. e leg.tà	1	Disc. Giurid.	
4	Artistico e musicale	1	Dis.no st.arte	
6	Motorio	1	Educ. Fisica	
	Totali	11		

La Direzione scolastica regionale per la Toscana ha attribuito al Liceo Cecioni le seguenti risorse umane in qualità di organico potenziato:

CLASSE DI CONCORSO	UNITA'
A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	1
A021 - DISCIPLINE PITTORICHE	1
A025 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5

A036 - FILOSOFIA, PSICOL. E SC. DELL'EDUCAZ.	1
A037 - FILOSOFIA E STORIA	1
A060 - SC. NA., CH., GEOG., MIC.	1
A546 - LINGUA E CIV. STRANIERA (TEDESCO)	1
AD01 - SCIENTIFICA	1

Utilizzazione Organico potenziato

- 1 - Supporto Alternanza (Moduli sicurezza, lavoro, impresa)
- 2 – Supporto curricolare in classe
- 3 – Compartecipazione a progetti inseriti nel POF
- 4 – Contributi per l'inclusività
- 5 – Contributo all'osservanza del regolamento
- 6 – Sostituzione di colleghi assenti
- 7 – Supporto laboratoriale
- 8 – Approfondimenti per le quinte (tesine – simulazioni)
- 9 – Tutor pomeridiani
- 10 – Sportelli recupero
- 11 – Tutor Studio libero studenti (Biblioteca)
- 12 – Ufficio Vicepresidenza
- 13 – Integrazione di Chimica per favorire l'accesso a corsi di Professioni sanitarie

Posti sostegno triennio 2016/2019

Il Liceo è sede provinciale di CTS (Centro Territoriale di supporto) e accoglie studenti con disabilità, distribuiti nelle varie classi.

Per l'a.s. 17/18 la tabella riporta i posti:

Liceo	I	II	III	IV	V	Tot.
Alunni	10	5	6	8	8	37
Di cui in gravità	6	1	2	5	3	17
Posti Organico di diritto						15
Posti organico di fatto						28 e1/2

Personale ATA triennio 2016/2019

Liceo	N.	
DSGA	1	
Ass. Amm.vi	11	
Collab. Scolastici	19 (15)*	*Presenza Ditta pulizie
Ass. Tecnici	5	